

Criteria di valutazione per l'esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Matematica (XXXVIII ciclo)

Titoli, progetto e prova orale verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Titoli (max 40 punti)

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 8 punti)

Voto	Punti
110 e lode	8
110	6
109 -108	5
107	4
106	2
105	1
<105	0

Gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della Commissione il voto di laurea conseguito, mentre coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2022, la griglia al punto 1.1 è sostituita dalla seguente:

Media aritmetica	Punti
29.5 - 30	8
29 – 29.49	6
28.5 - 29	4
28 - 28.49	2
27 - 27.99	1
<27	0

1.2 Pubblicazioni (max 5 punti)

La commissione valuterà la produzione scientifica e didattica presentata.

1.3 Curriculum accademico (max 15 punti)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, verranno valutati con particolare riguardo le votazioni riportate, la durata effettiva del corso di studi, la continuità temporale e la rilevanza dei temi trattati nella tesi di laurea magistrale.

Per i candidati in soprannumero di cui all'Articolo 6 verrà valutata l'attività didattica e di ricerca svolta nel periodo di servizio presso le pubbliche amministrazioni, le abilitazioni conseguite per l'insegnamento e i titoli conseguiti presso scuole di specializzazione.

1.4 Progetto di ricerca (max 5 punti)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, il candidato potrà presentare un progetto di ricerca (o una lettera di motivazione) che possa far valutare la propensione alla ricerca, gli interessi scientifici e le eventuali affinità con alcuni membri del Dipartimento di Matematica. Il testo non dovrà superare la lunghezza massima di 8000 caratteri (spazi inclusi).

1.4 Lettere di presentazione pervenute (max 7 punti)

Le lettere di presentazione non sono obbligatorie ma fortemente consigliate al fine di permettere una valutazione più completa delle potenzialità dei candidati e delle candidate.

2. Prova orale (max 80 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli abbiano conseguito la votazione di almeno 20/40.

La prova orale è composta di due colloqui da tenersi consecutivamente lo stesso giorno, secondo un calendario che verrà pubblicato al momento dell'ammissione all'orale. Il primo colloquio verte sugli interessi scientifici del candidato o della candidata (passati e futuri). Nel secondo colloquio saranno poste domande necessarie ad accertarne la preparazione di base relativa al suo campo di interesse scientifico. Per i due colloqui vengono attribuiti punteggi massimi di 40/120 punti ciascuno. Il punteggio minimo per l'ammissibilità delle prove orali è pari a 20/120 punti in ciascun colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione al dottorato di ricerca è di 60/120.